







Comunicato Ozono

Si segnala che l'Arpav ha comunicato il superamento della soglia d'informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$) per l'ozono. La normativa europea e a cascata quella italiana hanno regolamentato la valutazione delle concentrazioni di tale inquinante. Il Decreto Legislativo 155/2010 definisce soglia di informazione il livello ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$) oltre il quale sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione.

Si invitano quindi le sottoindicate categorie suscettibili ai rischi di esposizione a cautelarsi:

	– i bambini
	– le donne in gravidanza
	– gli anziani
	– chi svolge attività lavorativa e fisica all'aperto – i soggetti asmatici – i soggetti con patologie polmonari e cardiologiche

È bene che queste persone evitino prolungate esposizioni all'aperto nelle ore più calde della giornata e riducano al minimo, sempre durante le stesse ore, lo svolgimento di attività fisiche affaticanti (passeggiate in bicicletta, gare, attività sportive in genere) che comporterebbero un aumento dell'impegno respiratorio. È opportuno svolgere tali attività nelle prime ore della giornata (non oltre le ore 10 del mattino) oppure nel tardo pomeriggio o alla sera (dopo le 18).

Ricordiamo che secondo l'Arpav, i complessi fenomeni che portano all'insorgere del problema "ozono" sono ancora in fase di studio; non servono azioni estemporanee e locali. In ogni caso comportamenti consapevoli dal parte del cittadino non possono che avere effetti benefici sul problema. È bene quindi che ogni singolo cittadino cerchi di ridurre o eliminare i comportamenti che portano ad un aggravamento dell'inquinamento ambientale.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.
Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Tributi-Ecologia-Risorse umane
Rag. Marco Donini